



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15377 PN Metro Plus 21-27, VE7.5.1.2.a_10 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO COMPLETAMENTO, CUP F75B24000070001.

Determinazione di approvazione del progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 850 del 10/04/2025

Determinazione (DD) n. 786 del 17/04/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.327 "C.I. 15377 AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO - COMPLETAMENTO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marton Francesca, in data 16/04/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/04/2025.



RUP: ing. Francesca Marton

PDD n. 850 del 10/04/2025
Fascicolo n. 2024/XI.2.1/327

OGGETTO: C.I. 15377 PN Metro Plus 21-27, VE7.5.1.2.a_10 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO COMPLETAMENTO, CUP F75B24000070001. Determinazione di approvazione del progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Atto da pubblicare.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n.50 del 8 aprile 2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 2022/221644 del 18 maggio 2022, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, all'ing. Francesca Marton, incarico poi prorogato con PG n. 2023/243566 del 18 maggio 2023;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e ss.mm.ii;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e ss.mm.ii., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e ss.mm.ii., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle

imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e ss.mm.ii. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del D.Lgs. n. 36/2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, (art. 50, comma 1 lett. b) ed e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

PREMESSO altresì che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di previsione, relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025, e l'opera C.I. 15011 "AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI" è stata iscritta nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2023-2025 per l'importo di € 1.700.000,00.=, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per Rigenerazione urbana;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 04/05/2023 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.= relativo al C.I. 15011 AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI redatto dalla Società General Progetti S.r.l. ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", da porre a base di gara, quale appalto integrato per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione lavori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 59 comma 1 del Codice dei Contratti e dell'art. 1 comma 1 lett. b) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, e ss.mm.ii.;
- con determinazione di aggiudicazione n. 1661 del 17/07/2023, successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 2667 del 28/11/2023, sono stati approvati i verbali della gara n. 61/2023 per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, da realizzarsi in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara relativi a AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI - C.I. 15011 - CUP F74E21000740001 - CUI L00339370272202200127 Finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU PNRR M5C2 2.1., al R.T.I. Società Cooperativa Sociale Il Germoglio Onlus (mandataria) e Cosmo Scavi S.r.l. (mandante) con sede legale in via Cornarotta 7/C, Salzano (VE), P.IVA 02612040275;
- in fase di redazione del progetto definitivo del sopra richiamato CI 15011 sono emerse criticità dovute anche all'aumento dei costi, pertanto, in data 07/03/2024, con nota PG n. 2024/116514, il R.U.P., considerato il concreto rischio di perdita del finanziamento e visto l'inserimento -giusta DCC n. 71 del 21/12/2023 nel Bilancio di previsione per gli esercizi

finanziari 2024-2026 e relativi allegati e nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 del sopra richiamato C.I. 15377, "PN - Ampliamento parco di San Giuliano - completamento" per un importo pari a € 600.000,00 finanziato PN Metro plus 2021-2027-, ha chiesto di suddividere le opere in due stralci funzionali di cui il primo relativo al C.I. 15011 per un importo di quadro economico pari a € 1.700.000,00.= e importo contrattuale per lavori pari a € 1.114.865,44.= comprensivi di € 22.126,93.= per oneri della sicurezza afferente alle aree verdi denominate Parco della Laguna e il secondo relativo al C.I. 15377 riguardante le opere afferenti all'area denominata Piazza della Laguna per un importo di quadro economico pari a € 600.000,00.=;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 21/05/2024 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento C.I. 15011 Ampliamento Parco San Giuliano - Area 6 ettari per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.=, relativo alle aree verdi denominate Parco della laguna, mentre con Deliberazione di giunta n. 97 del 21/05/2024 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 600.000,00.= relativo al C.I. 15377 PN AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO - COMPLETAMENTO relativo alle aree denominate Piazza della laguna redatti dal RTP: CZSTUDIO Associati di Paolo Ceccon e C. Architetti (mandataria), DUEBARRADUE Studi Associati di Progettazione degli Architetti Gamba Edoardo, Pesavento Davide e dell'Ingegnere Voltan Filippo (mandante), Masiero Group S.r.l. (mandante), Fabris Enrico (mandante) e Geologia Tecnica S.a.s. di Vorlice PierAndrea & C.(mandante) ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 del D.P.R. 207/2010, affidati, come sopra specificato, con Determinazione DD n. 1661 del 17/07/2023 e successiva rettifica con Determinazione DD 2667 del 28/11/2023;

PREMESSO, inoltre, che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel Dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35.=, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia e il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione PG n. 2023/611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

CONSIDERATO altresì che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35.=, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE7.5.1.2.a_10 - "Ampliamento Parco di San Giuliano" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità "Rigenerazione Urbana", per un importo complessivo pari a € 660.000,00.=, risultante dalla somma dell'importo complessivo di € 600.000,00.= incrementato dalle quote forfettarie ex art. 55 c. 1 ed ex art. 54 lett. a) REG (EU) 1060/2021);
- l'operazione si inserisce nel quadro degli interventi previsti dal "Progetto di Territorio" volto a promuovere la rigenerazione urbana di aree periferiche definite bersaglio, sia tramite la riqualificazione fisica e il recupero di spazi degradati sia attraverso la realizzazione di attività culturali e iniziative sportive;
- con disposizione dirigenziale, PG n. 2024/583582 del 27/11/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE7.5.1.2.a_10, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo complessivo di € 660.000,00.=, risultante dalla

somma dell'importo complessivo di € 600.000,00.= incrementato dalle quote forfettarie ex art. 55 c. 1 ed ex art. 54 lett. a) REG (EU) 1060/2021);

- per l'operazione e VE7.5.1.2.a_10 – Ampliamento Parco di San Giuliano è stato acquisito il seguente codice CUP F75B24000070001;
- con Determinazione n. 2439 del 29 novembre 2024, ai sensi dell'art. art 50, c 1, let b) è stato affidato l'incarico professionale di progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento allo Studio CZ Studio Associati S.T.P. a R.L.;

VISTO il Progetto esecutivo, trasmesso in data 08/04/2025 con PG 181784, dall'operatore economico CZ Studio Associati S.T.P. a R.L., ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, per un costo complessivo pari a € 600.000,00.= (o.f.c.), come specificato nel seguente quadro economico:

Cod.Proc: 15377 Oggetto: PN – AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO - COMPLETAMENTO

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	451.363,16	a misura	9.743,56		0,00
a corpo		a corpo			
in economia		in economia			
totale	451.363,16	totale	9.743,56		
importo a base di gara		% IVA(*)		importo IVA	
461.106,72		10		46.110,67	

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	2.631,01			2.631,01
3) allacciamenti a pubblici servizi	5.000,00			5.000,00
4) imprevisti	7.765,37			7.765,37
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	70.008,52			70.008,52
7b) spese tecniche (incentivi)	7.377,71			7.377,71
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	92.782,61			
12) IVA			46.110,67	
totale a disposizione	138.893,28			
totale complessivo	600.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	507.217,39
somme a disposizione (o.f.c.)	85.404,90
incentivi	7.377,71
totale complessivo	600.000,00

CONSIDERATO che i sottoelencati elaborati progettuali, contenuti nel fascicolo depositato agli atti, sono stati redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 41, co. 8, e dall'allegato I.7, sezione III, del D.Lgs. n. 36/2023:

Elaborati generali:

- T.E.R.00.EE Elenco Elaborati;
- T.E.R.01.RG Relazione Generale;
- T.E.R.02.RP Relazione Paesaggistica e allegato D;
- T.E.R.03.RBA Relazione barriere architettoniche;
- T.E.R.04.VINCA Relazione Allegato E alla DGR n. 1400 del 29/08/2017 – Relazione tecnica – Punto 23;
- T.E.R.05.IDRA Relazione idraulica;
- T.E.R.06.CAM Relazione CAM;
- T.E.R.07.DNSH Relazione DNSH;
- T.E.R.08.CR Cronoprogramma dei lavori;
- T.E.R.09.CSA-SA Capitolato speciale d'appalto norme tecniche - sistemazione spazi aperti;
- T.E.R.10.CSA-I Capitolato speciale d'appalto norme tecniche - opere impiantistiche;
- T.E.R.11.CSA-S Capitolato speciale d'appalto norme tecniche - strutture;
- T.E.R.12.PMU-SA Piano di manutenzione - sistemazione spazi aperti;
- T.E.R.13.PMU-I Piano di manutenzione - opere impiantistiche;
- T.E.R.14.PMU-S Piano di manutenzione - opere strutturali;
- T.E.R.15.PAC Piano ambientale di cantierizzazione - prime indicazioni;
- T.E.R.16.PGM Piano di gestione delle materie - prime indicazioni;
- T.E.R.17.CSA-A Capitolato speciale d'appalto norme amministrative;
- T.E.R.18.SC Schema di contratto;

Elaborati architettonici:

- A.E.G.01.IT Inquadramento territoriale;
- A.E.G.02.IU-C Inquadramento urbanistico e catastale;
- A.E.G.03.MG Masterplan generale;
- A.E.R.04.DF Documentazione fotografica;
- A.E.G.05.SF-PG Stato di fatto - Planimetria generale;
- A.E.G.06.SF-P Stato di fatto - Planimetria piazza;
- A.E.G.07.SF-SG Stato di fatto - Sezioni generali;
- A.E.G.08.SF-PS Stato di fatto - Planimetria sottoservizi;
- A.E.G.09.SP-PG Stato di progetto - Planimetria generale;

- A.E.G.10.SP-P Stato progetto - Planimetria piazza;
- A.E.G.11.SP-SG1 Stato progetto - Sezioni generali 1/2;
- A.E.G.12.SP-SG2 Stato progetto - Sezioni generali 2/2;
- A.E.G.13.SP-SD1 Stato di progetto - Sezioni di dettaglio - teatro verde;
- A.E.G.14.SP-SD2 Stato di progetto - Sezioni di dettaglio - piazza rialzata;
- A.E.G.15.SP-TT Stato di progetto - Planimetria topografica - tracciamenti;
- A.E.G.16.SP-MP Stato di progetto - Planimetria materiali e pavimentazioni;
- A.E.G.17.SP-VE Stato progetto - Planimetria vegetazione;
- A.E.G.18.SP-PS Stato progetto - Planimetria sottoservizi;
- A.E.G.19.SP-ASD Stato di progetto - Abaco delle stratigrafie e dettagli tipo;
- A.E.G.20.SP-ABA Stato progetto - Elaborato abbattimento barriere architettoniche;
- A.E.G.21.SC-PG Stato comparato - Planimetria generale;
- A.E.G.22.SC-P Stato comparato - Planimetria piazza;
- A.E.G.23.SC-SG1 Stato comparato - Sezioni generali 1/2;
- A.E.G.24.SC-SG2 Stato comparato - Sezioni generali 2/2;
- A.E.G.25.V3D Viste tridimensionali;
- A.E.G.26.SDL Schema delle lavorazioni;

Elaborati strutturali:

- S.E.R.01.RTI Relazione tecnico illustrativa delle opere strutturali;
- S.E.R.02.RIM Relazione illustrativa dei materiali;
- S.E.R.03.RC Relazione di calcolo delle strutture;
- S.E.G.04.PF Plinti di fondazione casseri e armature;

Impianti elettrici e speciali:

- IES.E.R.01.RT Relazione tecnica e di calcolo impianti elettrici e speciali;
- IES.E.G.02.DP-PG Distribuzione principale e impianti esterni - piazza;

Impianti meccanici:

- ITM.E.R.01.RT-CTM Relazione tecnica impianti meccanici;
- ITM.E.G.02.IM-PG Impianti meccanici - Planimetria;

Elaborati sicurezza:

- W.E.R.01.PSC Piano di Sicurezza e coordinamento;
- W.E.R.02.FO Fascicolo dell'Opera;
- W.E.G.03.LC-F1 Layout di cantiere;
- W.E.R.04.CM-S Computo metrico oneri della sicurezza;
- W.E.R.05.EPU-S Elenco prezzi unitari oneri della sicurezza;

Documenti economici:

- EC.E.R.01.QE Quadro economico;
- EC.E.R.02.CME Computo metrico estimativo;
- EC.E.R.03.AP Analisi prezzi;
- EC.E.R.04.EPU Elenco prezzi unitari;
- EC.E.R.05.QIM Quadro incidenza manodopera.

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTI:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo datato 08/04/2025, con PG 184064, redatto dal Dirigente del Settore ing. Francesca Marton, in contraddittorio con i Progettisti, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 186456 del 09/04/2025, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A);

DATO ATTO che:

- l'art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle Regioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 28/05/2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024) avente ad oggetto "Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2024. Art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, art. 12, comma 2, della L.R. n. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A - Nota informativa, approvato con la suddetta Deliberazione, ove viene statuito che "data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia e alle isole limitrofe";
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 27/05/2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024), oltre che da Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto sottoscritta in data 09/04/2025, con PG 186779, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B), con la quale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lett. g), dell'allegato I.2 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, il

RUP "decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare";

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto del principio di risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza del principio di rotazione degli affidamenti, oltre che delle misure previste dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione;
- all'affidamento dei lavori sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipularsi a misura, secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lett. m) e dall'art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

STABILITO che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

DATO ATTO che gli inviti verranno rivolti a ditte scelte a rotazione tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia a seguito dell'avviso PG n. 2023/405913 del 29/08/2023, sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

RITENUTO, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO altresì, in osservanza a quanto disposto Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

CONSIDERATO che con nota PG/2025/0196344 del 14/04/2025, allegata al presente atto (allegato D parte integrante e sostanziale), la dott.ssa Paola Ravenna, Dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio Programma Nazionale METRO Plus 2021-2027, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PN METRO Plus;

DATO ATTO che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesca Marton, giusto provvedimento di nomina PG n. 2024/117337 del 07/03/2024, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

- non sussiste conflitto di interessi in capo al firmatario dell'atto e dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile Unico del Progetto, ing. Francesca Marton che ha prodotto apposita dichiarazione PG n. 183818 del 08/04/2025, acquisita agli atti;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

RICHIAMATI gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii;

DATO atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del d.lgs. n.36/2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 461.106,72= posto a base di gara e viene quantificato in € 7.377,71=;

RITENUTO di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	Totale Q.E.
stanziato	600.000,00	600.000,00
impegnato	35.463,99	

DATO ATTO che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dalla nota PG n. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e Previsione, il rispetto della previsione di cui all'art 183 co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

D E T E R M I N A

- di approvare il progetto esecutivo relativo al C.I. 15377 VE7.5.1.2.a_10 – PN - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO COMPLETAMENTO (CUP F75B24000070001) composto dagli elaborati progettuali in atti indicati in premessa;
- di approvare la spesa complessiva di € 600.0000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'intervento C.I. 15377 in argomento, CUP F75B24000070001, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);
- di approvare le modalità a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, e di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto esplicitato in premessa;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione (allegato C) e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - 1) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione del completamento dell'intervento di ampliamento del Parco San Giuliano;
 - 2) l'oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all'intervento in argomento;
 - 3) la forma del contratto è un atto in forma privata, come da schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato C);
 - 4) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;
 - 5) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;
- di approvare le modalità di assegnazione e pagamento come indicato nelle premesse;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 600.000,00.= (o.f.c.) trova attualmente copertura a Bilancio 2025 al capitolo 33522/109 "Beni Immobili", cod. Gest.014 "Opere per la sistemazione del suolo" spesa finanziata con Contributi Stato PN Metro Plus, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- di dare atto che il cronoprogramma finanziario risulta invariato rispetto a quello citato nelle premesse;
- di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza e al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
- di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Francesca Marton, giusta nomina PG n. 2024/117337 del 07/03/2024;
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. n. 267/2000;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

LA DIRIGENTE
ing. Francesca Marton
(atto firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- A) Verbale di validazione PG n. 186456 del 09/04/2025
- B) Relazione del RUP PG n. 186779 del 09/04/2025
- C) Schema di contratto
- D) Visto dell'O.I. di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 850

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche
Servizio Urbanizzazioni

Venezia, Protocollo n.p./PG: vedi timbro informatico
Fascicolo n. 2024/XI.2.1/327

OGGETTO: (C.I. 15377) PN - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO
COMPLETAMENTO finanziato dal PN Metro Plus 2021-2027 nell'ambito dell'operazione
denominata VE7.5.1.2.a_10. ATTESTAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO
ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023

La sottoscritta [REDACTED] in qualità di Responsabile Unico del Progetto
dell'intervento in oggetto, nominata con disposizione di servizio PG n. 2024/117337
del 07/03/2024, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, procede alla validazione
del progetto esecutivo da porre a base di gara;

VISTI:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il progetto esecutivo dei lavori specificati in oggetto così composto:

Elaborati generali:

- T.E.R.00.EE Elenco Elaborati;
- T.E.R.01.RG Relazione Generale;
- T.E.R.02.RP Relazione Paesaggistica e allegato D;
- T.E.R.03.RBA Relazione barriere architettoniche;
- T.E.R.04.VINCA Relazione Allegato E alla DGR n. 1400 del 29/08/2017 – Relazione tecnica – Punto 23;
- T.E.R.05.IDRA Relazione idraulica;
- T.E.R.06.CAM Relazione CAM;
- T.E.R.07.DNSH Relazione DNSH;
- T.E.R.08.CR Cronoprogramma dei lavori;
- T.E.R.09.CSA-SA Capitolato speciale d'appalto norme tecniche - sistemazione spazi aperti;
- T.E.R.10.CSA-I Capitolato speciale d'appalto norme tecniche - opere impiantistiche;
- T.E.R.11.CSA-S Capitolato speciale d'appalto norme tecniche - strutture;
- T.E.R.12.PMU-SA Piano di manutenzione - sistemazione spazi aperti;
- T.E.R.13.PMU-I Piano di manutenzione - opere impiantistiche;
- T.E.R.14.PMU-S Piano di manutenzione - opere strutturali;
- T.E.R.15.PAC Piano ambientale di cantierizzazione - prime indicazioni;
- T.E.R.16.PGM Piano di gestione delle materie - prime indicazioni;
- T.E.R.17.CSA-A Capitolato speciale d'appalto norme amministrative;
- T.E.R.18.SC Schema di contratto;

Elaborati architettonici:

- A.E.G.01.IT Inquadramento territoriale;
- A.E.G.02.IU-C Inquadramento urbanistico e catastale;
- A.E.G.03.MG Masterplan generale;



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche
Servizio Urbanizzazioni

- A.E.R.04.DF Documentazione fotografica;
- A.E.G.05.SF-PG Stato di fatto - Planimetria generale;
- A.E.G.06.SF-P Stato di fatto - Planimetria piazza;
- A.E.G.07.SF-SG Stato di fatto - Sezioni generali;
- A.E.G.08.SF-PS Stato di fatto - Planimetria sottoservizi;
- A.E.G.09.SP-PG Stato di progetto - Planimetria generale;
- A.E.G.10.SP-P Stato progetto - Planimetria piazza;
- A.E.G.11.SP-SG1 Stato progetto - Sezioni generali 1/2;
- A.E.G.12.SP-SG2 Stato progetto - Sezioni generali 2/2;
- A.E.G.13.SP-SD1 Stato di progetto - Sezioni di dettaglio - teatro verde;
- A.E.G.14.SP-SD2 Stato di progetto - Sezioni di dettaglio - piazza rialzata;
- A.E.G.15.SP-TT Stato di progetto - Planimetria topografica - tracciamenti;
- A.E.G.16.SP-MP Stato di progetto - Planimetria materiali e pavimentazioni;
- A.E.G.17.SP-VE Stato progetto - Planimetria vegetazione;
- A.E.G.18.SP-PS Stato progetto - Planimetria sottoservizi;
- A.E.G.19.SP-ASD Stato di progetto - Abaco delle stratigrafie e dettagli tipo;
- A.E.G.20.SP-ABA Stato progetto - Elaborato abbattimento barriere architettoniche;
- A.E.G.21.SC-PG Stato comparato - Planimetria generale;
- A.E.G.22.SC-P Stato comparato - Planimetria piazza;
- A.E.G.23.SC-SG1 Stato comparato - Sezioni generali 1/2;
- A.E.G.24.SC-SG2 Stato comparato - Sezioni generali 2/2;
- A.E.G.25.V3D Viste tridimensionali;
- A.E.G.26.SDL Schema delle lavorazioni;

Elaborati strutturali:

- S.E.R.01.RTI Relazione tecnico illustrativa delle opere strutturali;
- S.E.R.02.RIM Relazione illustrativa dei materiali;
- S.E.R.03.RC Relazione di calcolo delle strutture;
- S.E.G.04.PF Plinti di fondazione casseri e armature;

Impianti elettrici e speciali:

- IES.E.R.01.RT Relazione tecnica e di calcolo impianti elettrici e speciali;
- IES.E.G.02.DP-PG Distribuzione principale e impianti esterni - piazza;

Impianti meccanici:

- ITM.E.R.01.RT-CTM Relazione tecnica impianti meccanici;
- ITM.E.G.02.IM-PG Impianti meccanici - Planimetria;

Elaborati sicurezza:

- W.E.R.01.PSC Piano di Sicurezza e coordinamento;
- W.E.R.02.FO Fascicolo dell'Opera;
- W.E.G.03.LC-F1 Layout di cantiere;
- W.E.R.04.CM-S Computo metrico oneri della sicurezza;
- W.E.R.05.EPU-S Elenco prezzi unitari oneri della sicurezza;

Documenti economici:

- EC.E.R.01.QE Quadro economico;



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche
Servizio Urbanizzazioni

- EC.E.R.02.CME Computo metrico estimativo;
 - EC.E.R.03.AP Analisi prezzi;
 - EC.E.R.04.EPU Elenco prezzi unitari;
 - EC.E.R.05.QIM Quadro incidenza manodopera;
- l'esito positivo della verifica del progetto esecutivo PG n. 2025/184064 del 08/04/2025 effettuata in contraddittorio con il progettista incaricato, sui seguenti elementi:
- rispetto dei criteri generali di cui all'art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - conformità della documentazione alle disposizioni dell'art. 40 All. I.7 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che il progetto esecutivo dell'intervento è funzionale al soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, e dei limiti finanziari dati;

TUTTO CIÒ VERIFICATO E ACCERTATO in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori di cui trattasi,

VALIDA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, **positivamente** il progetto denominato "PN - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO COMPLETAMENTO (C.I. 15377)" composto dagli elaborati progettuali in premessa elencati, ritenuti conformi.

Il Responsabile Unico del Progetto

[REDACTED]


(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 07/03/2005 n. 82."



**Oggetto: (C.I.15377) PN - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO
COMPLETAMENTO** finanziato dal PN Metro Plus 2021-2027 nell'ambito
dell'operazione denominata VE7.5.1.2.a_10

RELAZIONE del R.U.P.

Modalità di affidamento lavori e verifica coerenza principi DNSH

La sottoscritta , in qualità di Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto:

- visto l'esito positivo della verifica sul progetto esecutivo P.G. n. 184064 del 08/04/2025;
- avendo provveduto alla validazione del progetto esecutivo in data 09/04/2025, PG 186456;
- verificato che il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto contengono gli adempimenti per il rispetto dei principi DNSH per la tipologia di intervento e il cantiere;
- avendo provveduto ad aggiornare le check list di autovalutazione del rispetto dei principi DNSH, riferite alle relative schede n.5 e n.18, ai contenuti del progetto esecutivo (in particolare: Capitolato Speciale d'appalto Norme Generali - Relazione DNSH);
- considerate la conseguente necessità di procedere rapidamente all'affidamento dell'appalto;

PROPONE

di procedere all'affidamento dei lavori mediante **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di cinque operatori economici**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023 (per lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro), individuando l'operatore economico, mediante selezione dall'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia (previsto con la misura

specifica del processo Selezione del Contraente, lett. a) dell'area a rischio scelta del contraente e contratti pubblici, del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"), sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e nel rispetto del principio di rotazione.

L'aggiudicazione sarà determinata con il **criterio del prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sulla base dell'importo lavori definito dal progetto esecutivo, con contratto da stipulare a **misura**, come specificato all'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023.

L'importo dei lavori a base d'asta, definito dal progetto esecutivo, ammonta a € 461.106,72 e si compone come segue:

Lavori a misura	€ 451.363,16	di cui € 82.028,78 quali manodopera
Costi della sicurezza	€ 9.743,56	Non soggetti a ribasso
Importo totale lavori	€ 461.106,72	

Le categorie dei lavori, come indicato nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto e nello Schema di Contratto, come disposto dall'art. 32 comma 7 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23, sono di seguito riportate:

CATEGORIA	IMPORTO (al netto della sicurezza) €	Inc. %	IMPORTO (al lordo della sicurezza)	Inc. %
OG03 Opere stradali	€ 364.133,00		€ 372.113,12	80,7%
OS24 Verde e arredo urbano	€ 27.319,59		€ 27.666,40	6%
OG11 Impianti tecnologici	€ 22.546,03		€ 23.055,34	5%
OG10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente	€ 37.364,54		€ 38.271,86	8,3%

alternata e continua e impianti di pubblica illuminazione				
TOTALE COMPLESSIVO	€ 451.363,16		€ 461.106,72	

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO



(firmato digitalmente)

COMMITTENTE

COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche



Cofinanziato
dall'Unione europea



PROGETTO

C.I. 15377 – PN Metro plus 21-27 operazione VE7.5.1.2.a_10
PN – AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO
CUP F75B24000070001

PROGETTISTI



EMISSIONE

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO ELABORATO

ELABORATI GENERALI
SCHEMA DI CONTRATTO

REV	DATA	FILE	OGGETTO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:



ELABORATO N.:

T.E.R.18.SC

DATA:
Febbraio 2025

SCALA:

FILE:

T.E.R.18.SC .doc

DISEGNO:

F. B.

APPROVAZIONE:

P. C.

Repertorio Spec. n. del/.....

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

5

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

**C.I. 15377 - VE7.5.1.2.a_10 - PN - AMPLIAMENTO PARCO SAN
GIULIANO COMPLETAMENTO. - CUP: F75B24000070001/CIG:**

10

1. Finanziato con fondi Contributi Stato PN Metro Plus

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a

(.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la

15 carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di

..... e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n.

..... come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro

delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che

agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel

20 presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (....).

Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di

intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

25 nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità

di Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici,

Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di

Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«stazione appaltante».

30 Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.
Codice fiscale n.: 00339370272.

D

VISTI

- il Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del - 7
35 AGOSTO 2024, N. 5.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 97 in data 21/05/2024,
divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. n.
40 267/2020, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato
il progetto *definitivo dei lavori di PN - AMPLIAMENTO PARCO DI SAN
GIULIANO COMPLETAMENTO*, e con *Determinazione Dirigenziale n. ____*
del __/__/____ è stato approvato il progetto esecutivo, per un
importo dei lavori da appaltare di €= di cui €
45 ***.....= per opere a misura oggetto dell'offerta mediante il***
criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato
mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), €
.....= quali oneri per la sicurezza, €= quali costi
per la manodopera, questi ultimi già predeterminati dalla
50 ***stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;***

che a seguito di invito a procedura negoziata con selezione di almeno n.
cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. n.
36/2023 e s.m.i., con *Determinazione Dirigenziale n. del*
55 i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un
importo pari a €.....= (diconsi euro/..) (oneri e fiscali
esclusi), di cui €.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) per lavori,
€.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) non soggette a ribasso, a

€.....= (diconsi euro/..) (o.f.e.) quali costi per la
60 manodopera non soggetti a ribasso e a €.....= (diconsi euro
...../..) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della
sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in seguito
all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;
che, ai sensi della misura C_14 della sottosezione Rischi corruttivi e
65 Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata
da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i
contenuti del capitolato d'appalto,

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

70 **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva
75 alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna
alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti
a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

80 1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena,
assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti,
obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale
d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di
accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con
85 rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a),
i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna

efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

90 a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal
95 ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

100 3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi
105 unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presenta contratto, dichiara di
110 conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €= (diconsi Euro/.....) di cui:

120 a) €= (diconsi Euro/.....) per lavori veri e propri a misura;

b) €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

125 c) €= (diconsi Euro/.....) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,

130 desunti:

- dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 572 del 28 maggio 2024 (pubblicata nel BUR n. 69 del 28 maggio 2024),

135 - dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore,

costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale

140 d'Appalto , ammonta ad €(diconsi euro.....) per la categoria 0G03, ad €(diconsi euro.....) per la categoria 0S24, ad €(diconsi euro.....) per la categoria 0G10 e ad €(diconsi euro.....) per la categoria 0G11.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione

145 **del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore_____.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i
150 pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.
3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione
155 agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.
- 160 4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per
165 del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.
- 170 5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

175 **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

OPPURE

180 1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 **[oppure]** comma 9 **[nel caso di "eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone,**
185 **animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti**
190 **dell'Unione europea"]** del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni
180 (centottanta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura
195 parziale.

ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa

1. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50 : In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3 l'appaltatore si impegna a*
200 *consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale,*

dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di
205 mobilita', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei
licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione
effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della
legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento
degli obblighi di cui alla medesima legge. I predetti documenti dovranno
210 essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla
consigliera e al consigliere regionale di parità].

2. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dalla "Guida
operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo
all'ambiente (c.d. DNSH)", è tenuto a rispettare le prescrizioni indicate
215 dalle schede operative n. _____ incluse nel Capitolato tecnico,
consegnando al Direttore dei Lavori la documentazione idonea ad
attestare il rispetto delle suddette condizioni al fine di consentire a
quest'ultimo, in occasione della redazione di ciascuno stato di
avanzamento dei lavori, la verifica e rendicontazione dell'adempimento
220 delle condizioni imposte dal rispetto del principio del DNSH.

Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle
opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione
dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori
225 viene applicata una penale pari a 1 per mille dell'importo contrattuale,
corrispondente ad €=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti
dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in
ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli
eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
230

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti , e con le
modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione

anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori
seguito un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali
235 intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai
lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può
superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione
appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali
240 danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei
ritardi.

5. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art.
57, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del
personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione
245 di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota
pari ad almeno il 30% **[o la maggior quota stabilita nel bando di
gara]** sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà
applicata una penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo
professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal
250 pagamento del saldo. Tale sanzione verrà applicata in caso di
accertamento della violazione all'esito del controllo operato in sede di
verifica di conformità sulle assunzioni effettuate.

6. *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a
15 dipendenti e non superiore a 50 : Una penale di eguale importo sarà
255 applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis
comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento
riguardi la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione
del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni,
l'appaltatore sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12
260 mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure
di affidamento.*

7. Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte
265 della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale relativo ai lavori per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, fino al limite di 15 giorni di anticipo e fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 2.000,00 delle somme disponibili nel quadro economico
270 dell'intervento alla voce imprevisti, sempre che l'esecuzione dei lavori siano conformi alle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto. Il premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato].

275 L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare complessivamente l'importo di € 2.000,00, come previsto dall'art. 19 ter del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori
280 nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla
285 redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei
290 lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può

diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere
295 l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento,
300 l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto
305 come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato
310 speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- 315 b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;

- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del
320 certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature
per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per
325 l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del
certificato di regolare esecuzione;
- i) ulteriori eventuali elementi;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine
330 del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale
d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o
da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in
rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della
335 direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante
delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con
l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche
in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,
340 la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha
il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del
personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.
L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia
o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode
345 nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

Articolo 10. Revisione dei prezzi

1. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e l'art. 33 del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del prezzo, pari al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

3. Gli estremi dei conti correnti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sugli stessi sono indicati nella dichiarazione dell'appaltatore in data _____, avente PG _____.

4. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti

dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o
405 retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve
le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali
penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e
salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di
410 pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla
percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della
medesima.

5. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la
differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già
415 emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale
medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni,
per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al
medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla
420 redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di
pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

6. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito
eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è
effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale
425 entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione
provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai
sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di
una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice
430 dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali
calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro
mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14,

comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

435 1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con
le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione
Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti)
440 dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le
generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni
sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla
Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in
questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

445 2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante
avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante
semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,
450 salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale
inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità
assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di
455 tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto
2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere
alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i
subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a
dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla
460 Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia

dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o
465 a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al
470 presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione
475 Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli
480 di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto
485 approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto

contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460
490 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di
cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di
495 regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine
perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere
provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla
data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il
500 silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine
di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore
risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili,
purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di
505 regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione
e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto
dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di
regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante
510 richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione
appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante mediante pec
ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza
515 necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione
520 dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato
525 motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- 530 h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- 535 l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 540 2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i

545 presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista
dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte
dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del
550 comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle
controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di
Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, 555 previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri
dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e
territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i
lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti
560 contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i
regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei
lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,
assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste
565 per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente
articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito
maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede,
in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia
570 definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini
retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel
contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed

aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i
575 lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

580 6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

585 1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi
590 del d.lgs. n. 81 del 2008;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del
595 2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n.

600 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che
605 mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai
610 subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. **[OVVERO in**
615 **caso di soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica**
III o superiore: *L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del*
620 *2008 s.m.i.]*

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi
625 dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso in data _____, con nota _____.

[OVVERO, nell'ipotesi di contratto il cui valore complessivo è
630 **inferiore a euro 150.000,00:**

1. *Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.*

OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d.

635 **white list:**

1. *Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed*
640 *esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di _____ dalla data del _____].*

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di
645 cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la
650 responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n.
655 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

660 **5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla
stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di
tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in
maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di
subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di
cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data
665 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto,
l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

6. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale
variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi
motivo.

670 **7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla
Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si
siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore,
degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento
ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo
675 inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso,
ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di
pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla
stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o
sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del
680 codice penale.

8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola
risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei
confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei
dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia
685 intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317

c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

690 **9.** La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all’art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all’art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 20. Subappalto.

695 1. I lavori che l’appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di voler eventualmente subappaltare, previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell’art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., sono quelli relativi alle seguenti categorie: _____.

700 **2 bis.** Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l’ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell’art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

705 **2 ter.** Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l’ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

710 Le prestazioni subappaltabili non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell’esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

3. L’autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all’articolo 119, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119,
715 commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale
d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei
subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate
dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

720 6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione
e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e
del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi
obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei
dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste
725 dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in
legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della
patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata
dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15
730 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle
categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari
o superiore alla III.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti
735 negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita
garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data
..... rilasciata dalla società, agenzia/filiale di
....., per l'importo di €= (diconsi Euro/....), pari
al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

740 2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante
abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del
presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma
8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.
745 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al
d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,
750 l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia
per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli
che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei
lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni
responsabilità al riguardo.

755 2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di
cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del
certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data
..... e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a
seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia
760 di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità
civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima
durata, con polizza numero in data e avente
decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo
765 rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un
massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata
del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e
valide.

770 **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da 775 ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso 780 all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

785 3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per 790 iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

795 1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

800 2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a
soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi
espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni
in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati perso-
nali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5
805 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel
Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate
misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei
dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso ac-
cidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fi-
810 siche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i
dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione
economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli
obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e
815 trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso,
ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma
820 depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n.
145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- la determinazione dirigenziale n. del

825 - [Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto
di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di
rappresentanza sottoscritto in data _____ n. _____ di Repertorio e n.
_____ di Raccolta, redatto dal Notaio _____ iscritto al Collegio

Notarile del Distretto di _____, registrato a _____ in data

830 _____ al n. _____;].

- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;
- l'offerta tecnica;
- le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;
- l'elenco prezzi unitari;

835 - l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;

- il prezzario del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2024, a seconda degli ambiti territoriali di competenza;
- gli elaborati grafici progettuali;

840 - il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;

- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

845 1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

850 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

855 Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

860 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

arch./ing./dott. _____

865 *(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra
....., quale legale rappresentante della società, dichiara di
approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15,
16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

870 Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.
lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione
documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente
documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del
D.lgs n. 82/2005.*

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2025/850 - C.I. 15377 PN Metro Plus 21-27, VE7.5.1.2.a_10 - AMPLIAMENTO PARCO SAN GIULIANO COMPLETAMENTO, CUP F75B24000070001. Determinazione di approvazione del progetto esecutivo con contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Atto da pubblicare. (cod SRC25_02). **Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus**

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di pertinenza della procedura prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

San Marco 4299 - 30124 Venezia
Tel. 041 2747817

Sito web www.comune.venezia.it/ponmetroveneziam
E mail venezia.ponmetro@comune.venezia.it